

## NELLA CHIESA CON CORAGGIO



### Nuovo Consiglio Pastorale

don Giorgio Costa  
don Franco Santini  
don Fabiano Forafò  
don Annibale Modena  
Padre Alfiere  
Suor Ernesta Betta  
Girelli Nadia in Vinco  
Laurini Marco  
Pavan Fabiano  
Gagnato Stefano  
Mozzanega Donatella in Salomoni  
Lovato Silvana in Munoz  
Tramonte Ugo  
Donatoni Paola in Banterla  
Pinali Augusto  
Doni Giovanni  
Vivori Irene in Pavoni  
Pinali Giuseppina

Ganassini Angioletta in Tosetti  
Perlina Annalisa in Ferro  
Berti Elisa in Sonato  
Bonesso Federico  
Dal Fior Bartolo  
Pasetto Roberto  
Fasoli Fabio  
Boscaini Attilio e Fausta  
Dallora Nicoletta in Laurini  
Lonardi Anna in Zocca  
Manzato Loredana in Barbi  
Bertoldi Arianna  
Lonardoni Luca  
Pinali Carla in Fior  
Righetti Nadia in Facci  
Sala Dina in Motta  
Allari Lucia  
Calveti Manlio  
Leoni Carlo

#### ■ riflessioni di don Giorgio

**C**arissimo rappresentante del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, sei stato eletto. Complimenti!

Forse per la prima volta entri a far parte di un "gruppo della chiesa" e ti senti un po' a disagio perché adesso "sei dalla parte di qua". Finora eri uno che veniva a messa e le tue orazioni te le facevi con regolarità, ma non ti era mai capitato di entrare in qualche organizzazione. Anzi, te ne guardavi bene. Persino gli avvisi della domenica li ascoltavi con un certo distacco, sufficienza, o addirittura, "sbuffando" visto che "il prete parla sempre per quelli là, i soliti". Ora sei entrato tra quei "soliti" e

 segue da pagina 1

questo ti mette un po' a disagio. Anche per chi viene da un altro mandato, la rielezione può essere stata tollerata come "un impegno che potevo proprio non prendermi! Potevo essere più fermo con me stesso e... con il prete!".

In ogni caso, eccoci qua: benvenuti e buon cammino!

Non ci sarà tanto tempo per malinconie, ripensamenti, piagnistei. Ci sarà invece bisogno di coraggio, quello sì. Se vuoi far parte integrante di una chiesa-coraggio, ci vuole proprio il tuo contributo. Sì, perché o la chiesa si mette su questa strada, oppure interesserà sempre di meno e sempre più a uno sparuto gruppo di nostalgici.

E il coraggio viene innanzitutto da Dio. Ripartiremo da Lui allora.

E il coraggio ci immette tra gli uomini con stile nuovo. Ripartiremo da loro allora.

Vedremo insieme cosa può voler dire ripartire da Dio (è l'unico davanti a cui ci dobbiamo mettere in ginocchio. La nostra non può essere una chiesa che si curva dinanzi a poteri o potenti, ricchezze o ricchi. Se ci mettiamo in ginocchio davanti agli uomini è per chiedere perdono per le paure, le colpe che commettiamo e le omissioni che ci caratterizzano).

E vedremo insieme cosa vuol dire ripartire dall'uomo: dobbiamo sempre più imparare ad essere chiesa del grembiule (secondo una felice espressione di un grande vescovo); chiesa che ascolta e che tende l'orecchio al di là degli steccati che si creano e si innalzano (sempre di più e più alti possibile); chiesa di pace (e che contesta la "pace" falsa che spesso si vende nei supermercati di pacifismi e di guerrafondai che imbrogliono e ci confondono con proposte che puzzano e producono solo morte. Vale la pena ricordare che Gesù "non ci dà la pace come la dà il mondo").

I giovani si aspettano, magari inconsciamente e senza capacità di esprimerlo, di essere spronati a scoprire cosa vuol dire appartenere alla chiesa e non solo perché la comunità offre loro spazi di ritrovo

al sabato sera o durante il periodo estivo nei Grest o capiscuola, ma perché si aspettano che si dia loro indicazione concreta di come tradurre tutto questo in incontro con la Parola e scelte di volontariato.

Carissimo e carissima, come vedi abbiamo bisogno di te.

La comunità parrocchiale guarda a te e al tuo impegno, al tuo stile, alla tua sensibilità. Aspetta tue proposte.

Ma vuol essere anche ascoltata dalla tua presenza e attenzione nel cogliere segni, inquietudini, speranze.

Da te si aspetta entusiasmo (ah, non dimenticare che questa parola è tanto ricca: vuol dire: "essere in Dio") e gioia di vivere ed essere cristiano.

Mi permetti di chiederti un'ultima cosa? Visto che sei una persona del quotidiano e che te ne intendi della vita perché vivi in un mondo concreto e immersa nei suoi problemi, aiutaci a partire sempre dalla realtà delle donne e degli uomini d'oggi, dai bisogni e dalle grida che salgono dalla terra, non per fermarci ad esse in un'azione di sapore consolatorio fine a se stessa, ma per renderci sensibili, leggerla a partire dal Vangelo e dunque tentare di penetrarla con l'occhio della fede.

Fatto questo, senza la presunzione di risolvere tutto (magicamente magari), sarà importante e bello offrire umili piste di condivisione. Tornare alla realtà coinvolgendo il più possibile tutta la comunità sarà rispondere al mandato che ci è stato affidato.

Sarà facile riscoprire così la bellezza dell'essere chiesa e farla gustare anche a tanti altri che invece ne hanno perso il sapore, magari perché l'hanno vista ridursi ad agenzia di culto o l'hanno finora sperimentata come supermercato del sacro.

Buon cammino a te.

Ah, sappi anche che non sei da solo, anche per il tifo e la preghiera di chi ti ha scelto.

Con affetto, don Giorgio

## In diretta dal Consiglio Pastorale del 18 Giugno 2010

La nostra gente si è resa disponibile e ha risposto all'invito di don Giorgio ad incamminarsi sulla strada della corresponsabilità precorizzata dal nostro vescovo.

Così abbiamo accolto con gioia nuovi coraggiosi in seno al consiglio, e ringraziamo i neo eletti consiglieri per la loro disponibilità al servizio: Angioletta, Annalisa, Dina, Donatella, Giovanni, Giuseppina, Luca, Manlio, Marco, Nadia G., Nadia R., Nicoletta, Paola, Roberto, Silvana, Stefano, siete le nuove pietre vive del CPP!

Possiamo ora riprendere con fiducia il cammino intrapreso quattro anni or sono con forze nuove.

Da questo consiglio nuovo emerge la ricchezza della comunità dato che conta al suo interno altri rappresentanti di gruppi già esistenti in parrocchia ma mai rappresentati in consiglio: mettendo insieme i singoli carismi, stiamo crescendo nella comune unione, come famiglia di Dio.

Venerdì 18 giugno si è dunque insediato il nuovo consiglio pastorale parrocchiale. È iniziato l'incontro (l'ultimo prima che il consiglio si concedi un po' di riposo), con la recita dei Vespri per unire tutti i membri in un solo Spirito.

I consiglieri si sono poi presentati gli uni agli altri e don Giorgio ha accolto tutti personalmente con una lettera di benvenuto nella quale ci incoraggia a mettere il grembiule del servizio per il bene della nostra comunità. Riprenderemo dunque il cammino tutti insieme come popolo di Dio, collaborando tra preti, religiosi, diaconi e laici "ognuno al suo posto al meglio di sé".

Così è iniziato il primo incontro del consiglio rinnovato, in questo clima di rispettoso ascolto che favorisce il dialogo ed è lo stile dei nostri incontri... Ci diamo appuntamento ad ottobre quando vi sarà la ripresa liturgica con l'apertura delle "Quarant'Ore" e la ripresa pastorale con la seconda edizione della "Settimana della Famiglia".

Anna Lonardi



## NUVOLE E MURI

Continuano i Martedì di San Salvar



“Dopo 3 incontri di San Salvar 2010, a metà percorso, scrivi un articoletto”.

Cosa posso scrivere ?

Fare sintesi di tre incontri così pieni di contenuti, di riflessioni importanti è difficile.

Chi viene a San Salvar sa bene che le serate non si possono riassumere.

E' un mixer di parole ma anche di sensazioni. E' un insieme di gesti, di sguardi, di domande e risposte. Sono le nuvole rosse nel cielo al tramonto con il sottofondo di musica celtica o quelle nere minacciose di pioggia.

Chi viene ha visto la prima serata, 2 amici musulmani, cercare con il GPS, la direzione della Mecca, inginocchiarsi un po' in disparte e pregare. Chi c'è sa che i protagonisti della serata non sono solo i relatori e i musicisti che magistralmente accompagnano. Sono le tante persone che fedeli oppure



**Martedì 29 giugno ci sarà l'Avv. Gianni Fontana.**

E' stato un esponente di spicco della Democrazia Cristiana, ministro della Repubblica Italiana. Credo sarà interessante la sua analisi politica e sociologica del post - caduta muro di Berlino.

**Il 6 luglio abbiamo invitato il nostro amico Don Nandino Capovilla**, responsabile nazionale di Pax Christi. E' un esperto di Terra Santa ma non di luoghi sacri, di pietre ma di cuori pulsanti, di vita e di morte. Sa raccontare come nessuno, i muri e i ponti tra palestinesi ed israeliani, perché gran parte del suo cuore è là.

**Ed infine uno spettacolo teatrale la sera del 13 luglio.**

Poesie, letture e canzoni scagliate addosso ai muri, luci e suoni creati appositamente per San Salvar 2010 con la compagnia teatrale "Castelrotto" e il coro "El Pastel" di Cavalò.

Un evento da non perdere per la suggestione dell'arte in questo ambiente di pace.

*Anna*

anche solo curiose vengono ogni martedì sera. E buttano giù muri perché sono di parrocchie diverse (che tristezza pensare che anche una suddivisione fatta a mano per necessità su una cartina possa essere un muro) di età ed estrazione sociale diverse ma sono al martedì sera pronti a farsi provocare.

Grazie, un grande grazie alle persone che partecipano! Rimangono ancora tre incontri.

Mail per commenti, critiche, richieste registrazioni cd delle serate e altro: [sansalvar@hotmail.it](mailto:sansalvar@hotmail.it)  
 Sito Vivere con Dignità Onlus per leggere recensioni serate : <http://viverecondignità.jimdo.com/>  
 Sito della Parrocchia Santa Maria Maggiore : <http://www.comeilpane.it/>



# RIAPRE L'UNIVERSITA' POPOLARE

Ogni mercoledì dalle 15.30 alle 17.00 a partire dal 6 ottobre presso il Cento Sociale Parrocchiale di Bussolengo

**Il prossimo, 6 ottobre riaprirà, dopo dieci anni, l'Università Popolare di Bussolengo. Aveva infatti funzionato per 20 anni ed era riuscita ad aggregare migliaia di utenti e centinaia di docenti della zona. Periodo fecondo non solo per la cultura di Bussolengo, ma anche per aver dato impulso ad iniziative analoghe nei paesi vicini: proprio in quegli anni infatti sono nate nella zona varie università popolari, dette anche della terza età, del tempo libero...**

**L**a nuova Università popolare inizia con modalità diverse almeno per il primo anno, che sarà perciò considerato, come "esperimento": anzitutto sarà funzionante il mercoledì pomeriggio, proprio per favorire le esigenze di una larga utenza, non solo della terza età, che presenta difficoltà alla frequenza serale. Con la speranza poi di raccogliere almeno 25 iscritti, come quei famosi "25 lettori" che il Manzoni auspicava per il suo celebre Romanzo. In un paese di circa 20.000 abitanti questo numero non dovrebbe essere proibitivo, data la ricchezza anagrafica: si tratta di persone particolarmente recettive a tutte le manifestazioni culturali ed artistiche, ammirevoli per interessi e per encomiabile dinamismo. In prospettiva per altri corsi si valuteranno le richieste per l'anno seguente.

Sono lezioni settimanali, non legate ad un unico argomento tematico, che presentano dunque aspetti culturali diversificati, centrati però su alcuni temi fondamentali, quali: **Salute e Benessere; Religione e Religioni; Tra storia e filosofia; Tra letteratura e folklore; Mondialità; il nostro territorio.** Funzionali risulteranno inoltre visite a località artistiche e naturalistiche della zona, cene, passeggiate ... ed altro. I docenti sono: medici specialisti, professori, avvocati, psicologi, sacerdoti, esperti del territorio, delle Università popolari di Verona che opereranno in regime di semivolontariato. Del tutto autonoma nella scelta di docenti e lezioni, l'Università popolare di Bussolengo è in rete coi centri (18) dell' "Università itinerante Auser", una Onlus riconosciuta dalla Regione Veneto.

Due le finalità generali: Cultura e Relazioni: il piacere di imparare ed il piacere di stare insieme. Ambedue



queste finalità sono assicurate dal "Centro Sociale Parrocchiale" di via Don Calabria che ha offerto strutture, spazi, disponibilità: un'adeguata logistica infatti è essenziale, perché non si tratta semplicemente di trovarsi in un posto generico, ma in un luogo che abbia una sua "mission collaterale" con la quale creare "sistema" e stare bene.

Un grazie particolare al parroco don Giorgio e al Circolo "Noi P.G. Frassati": ciascuno, nel proprio campo e specificità, ha assicurato un valido supporto di mezzi e di organizzazione. Senza questo prezioso supporto l'iniziativa non potrebbe decollare come nelle intenzioni. Un grazie sentito anche al nostro Sindaco che ha seguito l'iniziativa con particolare interesse, offrendo anche la disponibilità della nuova sala civica di prossima inaugurazione: la nascente Università popolare è infatti intenzionata ad operare in sinergia con tutte le istituzioni presenti, Amministrazione comunale in testa.

Coordinerà l'iniziativa, con amici, l'ex preside di Bussolengo, prof. Luigi Torresendi.

Informazioni:

**Le iscrizioni all'Università Popolare si apriranno ogni lunedì pomeriggio di Settembre dalle 15,30 presso il Centro sociale parrocchiale di via Don Calabria.**

Le lezioni inizieranno, sempre presso lo stesso centro, Mercoledì 6 ottobre, e termineranno il 25 maggio 2011, ogni mercoledì appunto dalle 15,30 alle 17.00.

Contributo richiesto: 30 euro, (1 euro a lezione). Per quanto invece concerne gite, passeggiate, cene ... attendiamo suggerimenti dai nostri auspicati "25" iscritti. E ... se saranno di più, tanto meglio!

Terza edizione

# FESTA D'ESTATE



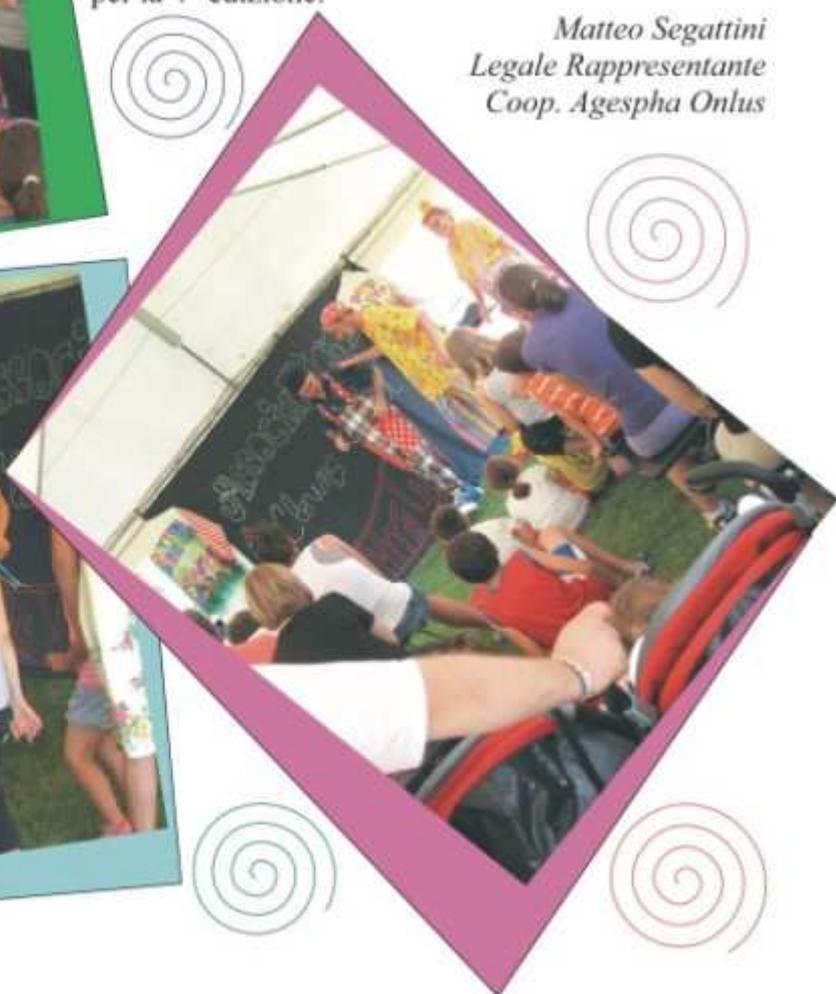
COOPERATIVA SOCIALE  
**AGESPHA**  
— ONLUS —

"Anche quest'anno la Cooperativa Agespha ha organizzato nell'ultimo fine settimana di giugno la terza edizione della Festa d'estate presso la propria struttura in -Via Biancardin, 14 a Bussolengo. Molto alta l'affluenza di persone che ci hanno fatto visita nei tre giorni di festa. Vorrei ringraziare fin da ora tutte le persone che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questo evento, il comitato di Cristo Risorto ed il gruppo Alpini di Bussolengo per la parte logistica, la croce rossa di Sant'Ambrogio per la cucina ed il personale, la parrocchia di santa Maria Maggiore per l'organizzazione della S. Messa e per l'appoggio all'iniziativa, il comitato di quartiere Navigatori, tutte le aziende che hanno contribuito per la pesca di beneficenza e per l'apporto come sponsor.



La Festa d'Estate nasce per sensibilizzare l'opinione pubblica alla conoscenza della nostra realtà costituita da un Centro Diurno e da una comunità alloggio che ospitano 30 persone con disabilità. L'obiettivo è quello di rendere la nostra struttura aperta alla cittadinanza e al mondo del volontariato così importante per sostenere tutte le attività collaterali dei nostri centri. Grazie ancora a tutti e vi aspettiamo l'anno prossimo per la 4° edizione.

*Matteo Segattini*  
Legale Rappresentante  
Coop. Agespha Onlus





Dal 20 al 27 giugno si è tenuto ad Arnezzo, una malga in comune di Erbezzo, il primo campo parrocchiale di S.M.M. 53 ragazzi di prima e seconda media si sono lanciati in questa grande avventura che li ha riportati indietro nel tempo fino a giungere all'età dei grandi cavalieri: il medioevo. Il tema del campo, organizzato con molto impegno dagli animatori coordinati da Don Franco, Don Fabiano e Gianantonio, è stato "Camelot: la legge e la libertà" che, attraverso le vicende del giovane Artù e dei suoi cavalieri della tavola rotonda, ha permesso loro di riscoprire il valore della comunità basate su regole salde a scapito della anarchia. Ogni ragazzo è stato chiamato a porre le proprie capacità al servizio degli altri per trovare i valori dell'umiltà, del coraggio e della purezza di cuore, virtù che li hanno portati a diventare dei veri cavalieri. Sono stati aiutati

## CAMELOT LA LEGGE E LA LIBERTÀ'

in questo anche dal fidato Mago Merlino, interpretato da Don Franco (guida spirituale del campo), che li ha guidati attraverso le varie imprese soccorrendoli nei momenti più difficili. Come il giorno in cui fata Morgana ha rubato Excalibur (la spada di Re Artù) e le tavole della legge di Camelot e i ragazzi hanno dovuto dimostrare di saper essere leali per poterle riconquistare. Dopo molte peripezie e tanto divertimento finalmente sono diventati cavalieri e, rientrati nel XXI secolo, sono tornati alle loro case. Si ringrazia: Don Franco (DF), Don Fabiano, Gianantonio detto il Gian, gli Animatori: Simone, Davide, Elia, Luca, Riccardo, Angelica, Francesca, Giulia, i cuochi: Nadia, Giuseppe, Fausto, Giulietta, Loredana e Renzo, e tutte le persone di Erbezzo e Bussolengo che hanno dato una mano.

*Animatore Davide*



## super campo '97 - '98

Beh forse non dovremmo chiamarlo solo con il nome normale campo scuola ma SUPER campo scuola!!! In questo campo ci sono stati litigi e sofferenze ma siamo riusciti tutti insieme con l'aiuto di Dio e del nostro magnifico sacerdote Don Franco (DF) a tirare avanti superando tutti le nostre difficoltà. A parte questo ci

siamo divertiti moltissimo e noi ragazzi siamo riusciti a essere molto uniti tra noi e persino con gli animatori. Il tema di quest'anno era il medioevo, con la legge della tavola rotonda che in realtà sarebbe stata la legge di Dio. Con re

Artù (Elia), Lancillotto (Davide) Mago Merlino (il DF) e tutti i cavalieri della tavola rotonda siamo riusciti a sconfiggere Maga Morgana e a superare tutte (ma quando dico tutte sono proprio tutte) le prove per diventare un cavaliere. Tutte le contee-gruppi si sono sfidate con lealtà, con coraggio e abbiamo imparato che, con l'anarchia, non si risolve nulla e che per essere liberi abbiamo bisogno di regole e, che queste, siano rispettate. I giochi organizzati dagli animatori erano originali e



soprattutto divertenti (come loro, d'altronde) e le scenette sembravano recitate proprio nell'antico medioevo. Le serate intorno a fuoco erano magnifiche, anche se bisognava vestirsi molto prima di andare fuori. Il posto dove i giochi e le serate venivano organizzate era bellissimo e c'erano anche due mini-piscine dove ogni

tanto le mucche andavano a farsi il bagno. Per fortuna la cucina non era come all'epoca, anzi era molto, molto, molto meglio! Le cucine simpaticissime e quando avevi bisogno di loro dovevi solo andarglielo a

chiedere; ed erano persino delle infermiere! Don Fabiano ha organizzato quasi tutto e sapeva sempre dove andare e cosa fare, e conosceva anche molto bene il posto perché è cresciuto lì. Gli animatori sono riusciti a sopportarci e quando eravamo infelici ci tiravano sempre su il morale e ci consolavano. Insomma come primo campo insieme al DF è stato meraviglioso.

Laura '97

## TORNEO DI CALCIO PER CHIERICHETTI

Pomeriggio "da fogo" per noi chierichetti della parrocchia di Santa Maria Maggiore lunedì 24 maggio. Con il nostro mitico Don Franco e Don Fabiano siamo andati a disputare il torneo organizzato per noi dalla diocesi nel seminario di San Massimo.

Sei le squadre/parrocchie partecipanti, tutte contro tutte, ma con un'unica regola in comune il FAIR PLAY. Ci siamo impegnati fin dall'inizio per ottenere un buon

piacimento, ma i risultati non sono stati tra i migliori, in compenso nessuno si è divertito tanto come noi in questa splendida esperienza.

Comunque, per la cronaca, Santa Maria Maggiore si è classificata 5° ma statene pur certi che l'anno prossimo ci rifaremo.

Parola di chierichetto!!!!!!!!!!!!

Cristiano Turri e Cristian Boscolo



# SETTIMANA DELLA FAMIGLIA

Anche quest'anno sarà ripetuta l'esperienza di un periodo dell'attività pastorale centrato sulla famiglia. Saranno 15 giorni intensi e speriamo formativi ed interessanti.

Si comincerà con domenica 17 ottobre e si terminerà con domenica 31 ottobre; in mezzo tanti eventi di preghiera, cultura, formazione, intrattenimento e ...celebrazione degli anniversari di matrimonio.

Sarà un periodo forte nel quale le varie attività dei gruppi operanti in parrocchia, saranno chiamate a riflettere su questa importante realtà della nostra comunità religiosa e sociale.

Nei vari eventi saranno coinvolte entrambe le parrocchie di Santa Maria Maggiore e Cristo Risorto, perché un argomento così pregnante merita lo sforzo di entrambe le comunità.

Appuntamento dunque per ottobre!



GU

## SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI



Il 3 giugno è stata celebrata la festa del Corpus Domini, istituita l'8 settembre 1264 da Papa Urbano IV con la bolla *Transiturus de hoc mundo*.

Durante la processione i bambini della Prima Comunione hanno cosperso il tragitto con i petali dei fiori raccolti nella mattinata. Il santissimo è stato accompagnato dai confratelli della Compagnia del Santissimo.

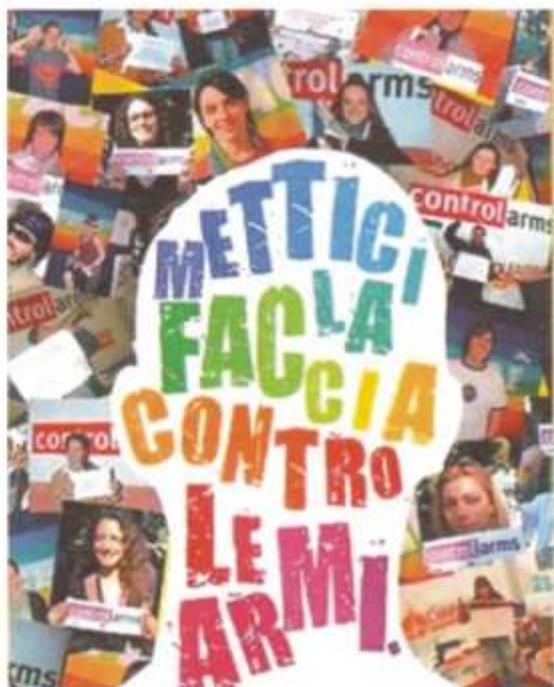


## ARMI A NON FINIRE

“Il mondo è eccessivamente militarizzato mentre lo sviluppo è sotto-finanziato: queste priorità dovrebbero essere invertite”: a sottolinearlo a fine aprile è stato Ban Ki-moon, Segretario generale dell'Onu, durante un lungo dibattito sulla questione del disarmo globale di fronte all'Assemblea

generale delle Nazioni unite. "Accelerando il disarmo possiamo liberare le risorse di cui abbiamo bisogno per combattere i cambiamenti climatici, l'insicurezza alimentare e raggiungere gli Obiettivi di sviluppo del Millennio" ha detto Ban Ki-moon ai Rappresentanti dei governi mondiali, ricordando che annualmente si spende un trilione di dollari (un miliardo- di miliardi) per gli armamenti. Intervendendo al dibattito sul disarmo e la sicurezza mondiale, il Segretario generale ha raccomandato di ridurre sia le cosiddette armi di distruzione di massa, che quelle di piccolo calibro che, ha detto, "nelle mani sbagliate, distruggono vite, impediscono gli sforzi per la pace, ostacolano l'aiuto internazionale, facilitano i traffici illeciti e impediscono investimenti e sviluppo. Ai paesi produttori di armi il presidente dell'Assemblea Ali Treki ha chiesto, una seria valutazione della fabbricazione, dell'utilizzo e del commercio di armi, da quelle nucleari a quelle più leggere

*Tolto da "missionari Comboniani, giugno 2010"*



## EL PAN NELA SCARDENSA

Bussolengo 2 giugno 1935 Foto di Gruppo Azione Cattolica di Bussolengo con il presidente Nazionale Luigi Gedda sulla scalinata dell'ex teatro parrocchiale



## LE ATTIVITA' DEL CIRCOLO NOI



### Attività sportiva 2010 – 2011

Nati negli anni 2002/03 partecipano ai tornei NOI  
Nati nel 2004 i primi calci partecipando agli allenamenti

#### CAMPO D'ALLENAMENTO

Campo della "Boschetta" presso la scuola elementare di via Citella

#### QUOTA ANNUA D'ISCRIZIONE

40 € da versare all'inizio dell'attività

6 € Tessera Noi da fare al Circolo Noi P.G. Frassati del Centro Sociale

La tessera NOI 2010/2011 è valida fino al 31 gennaio 2011

L'ATTIVITA' INIZIA IL 15 SETTEMBRE E TERMINA A

META' GIUGNO

Mercoledì e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.30

PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' VERRANNO  
CONSEGNATI IN USO:

Borzone, k-way, giaccone, tuta d'allenamento, tuta di rappresentanza e divisa di gioco.

**TUTTO IL MATERIALE SARA' DA RESTITUIRE AL TERMINE DELL'ATTIVITA'**



Per iscrizioni e maggiori informazioni contattare dopo le 17.00:

Sig. Isacco Bertoncelli; Cell: 328 39 27 532

Sig. Carlo Marseglia; Cell: 334 97 33 909

### Domenica pomeriggio... danzante



Domenica 9 maggio si è conclusa in festa la proposta fatta tutte le domeniche pomeriggio e rivolta a tutti gli appassionati di ballo.

A partire da domenica 21 febbraio infatti, il circolo Noi Pier Giorgio Frassati ha aperto la palestra del Centro Sociale Parrocchiale dalle 15.00 alle 18.00 per tutti i "ballerini" di Bussolengo e non solo.

Nel corso dell'attività hanno partecipato 72 coppie amanti del ballo ma soprattutto dello stare insieme in allegria.

Viste le presenze e l'entusiasmo dei partecipanti l'appuntamento è per i primi di Ottobre quando l'attività verrà riproposta, ovviamente per quel momento ci sarà un calendario degli appuntamenti e tutti i dettagli del caso.

Prima di chiudere un ringraziamento a chi ha proposto e dato continuità all'attività è necessario, a maggior ragione se già si è impegnato per la prossima edizione! Vi aspettiamo numerosi ad ottobre esperti e non....

*il Consiglio Direttivo*



### SAGRA DE SAN LUIGI 14 -19 LUGLIO 2010

Tutte le serate si svolgeranno nel cortile del  
Centro Sociale di via Don Calabria, 2

# VAJONT... un viaggio nella memoria

Questa uscita organizzata dall'Associazione "Vivere con Dignità" doveva essere la gita che facciamo per il terzo anno consecutivo, dopo Barbiana e La Verna, ma già dalla preparazione si era capito che ci aspettava qualcosa di diverso, di molto coinvolgente. Qualche giorno prima infatti ci siamo trovati a guardare il film del regista Martinelli sulla tragedia della diga del Vajont e ad ascoltare la testimonianza del sig. Bottura, un alpino di Bussolengo che nei giorni subito dopo la tragedia è stato mandato a scavare tra le macerie per poter recuperare al più presto i resti dei 2000 morti.

Il 2 giugno sul pulman con noi c'è anche una signora che a quei tempi faceva la maestra in un paese vicino a Longarone e che a vissuto in prima persona quel disastro, la sua classe era improvvisamente sparita in tre minuti molti bambini di Longarone furono uccisi.

Durante il viaggio di andata abbiamo scoperto che queste persone, il sig. Bottura, l'alpino e la sig. Cestaro Anna Maria, la maestra, non erano mai tornati su a Longarone, perciò hanno vissuto il viaggio con una certa emozione. Inoltre la guida che ci aspettava a Longarone è legata a Bussolengo poiché qui vivono alcuni suoi parenti ed amici, il sig. Giuseppe Vazza è stato il nostro accompagnatore per tutta la giornata, ma non possiamo definirlo una guida perché è troppo riduttivo, credo che sia giusto definirlo un testimone o meglio un uomo del



ricordo. L'incontro tra il Sig. Vazza e le due persone che avevano condiviso quei giorni è stato carico di sentimenti molto forti si percepiva nell'aria una sorte di legame che noi non potevamo capire ma che abbiamo guardato passare nei loro occhi e nelle loro mani che non volevano staccarsi da una forte stretta che lasciava intendere cosa avevano visto vissuto in quei giorni. Lui è un sopravvissuto a quel disastro per un caso ed improvvisamente si è trovato senza casa, senza madre, senza molti parenti, senza lavoro, senza paese. Ma tutto questo non per una disgrazia della natura ma per l'ingordigia di alcuni uomini che non hanno esitato a costruire

una splendida diga sotto un monte, il Toc, e trascurare tutte le avvisaglie che la montagna dava da tempo segnalando un frana immensa che è poi precipitata nel lago artificiale costruito dalla diga.

La giornata è stata una percorrere i luoghi che hanno fatto parte della storia della tragedia: il paese di Erto, abbiamo camminato sulla Diga, pranzato a Longarone, la nuova poiché quella vecchia non esiste più, si è celebrata la S. Messa nella chiesa monumentale di Longarone e alla fine la visita del cimitero dove sono posti tutti i defunti di quel terribile giorno. Ma tutta la giornata è stata un rivivere la tragedia di quei giorni ma soprattutto la testimonianza del dopo, le umiliazioni subite da un processo durato decenni per risarcimenti ridicoli. Nel tentare di riassumere in poche righe il pellegrinaggio al Vajont è doveroso sottolineare il ringraziamento alla Proloco di Longarone e in particolare al sig. Giuseppe Vazza per la sua capacità con cui ci ha fatto partecipi di un evento che non deve essere dimenticato, anche se ricordare e raccontare è sempre una grande sofferenza.

*Fabiano P.*

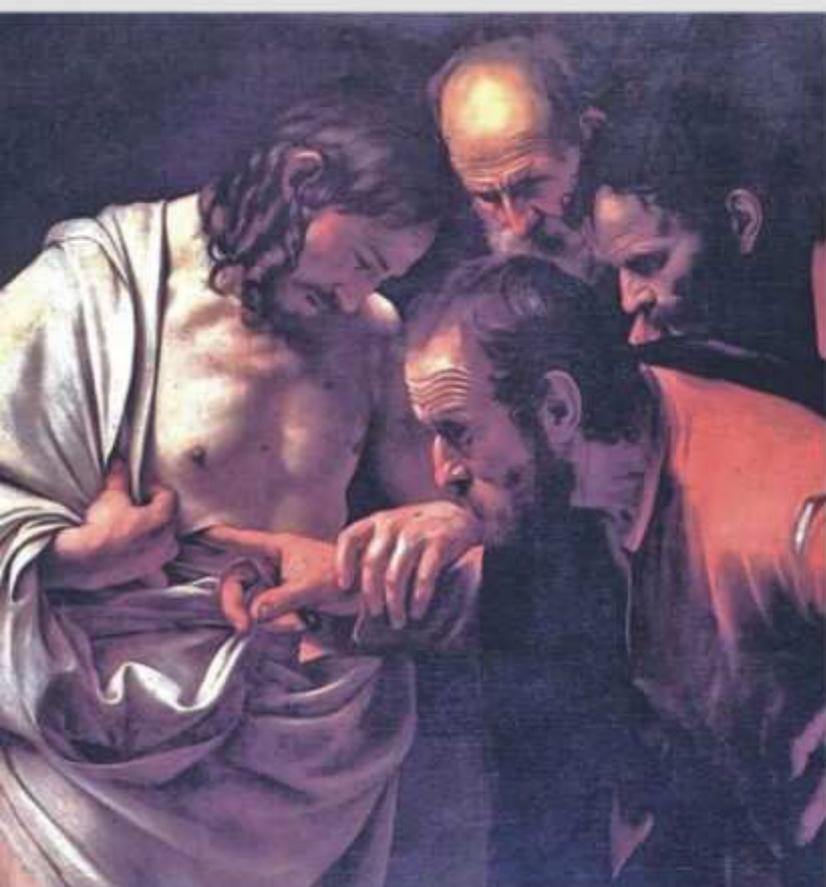


## San Tommaso Apostolo 3 luglio

Chiamato da Gesù tra i Dodici. Si presenta al capitolo 11 di Giovanni quando il Maestro decide di tornare in Giudea per andare a Betania,

dove è morto il suo amico Lazzaro. I discepoli temono i rischi, ma Gesù ha deciso: si va. E qui si fa sentire la voce di Tommaso, obbediente e pessimistica:

«Andiamo anche noi a morire con lui», deciso a non abbandonare Gesù. Facciamo torto a Tommaso ricordando solo il suo momento famoso di incredulità. Lui è ben altro che un seguace tiepido. Ma credere non gli è facile, e non vuol fingere che lo sia. Dice le sue diffi-



coltà, si mostra com'è, ci somiglia, ci aiuta.

Dopo la morte del Signore, sentendo parlare di risurrezione «solo da loro», esige di toccare con mano. Quando però, otto giorni dopo, Gesù viene e lo invita a controllare esclamerà: «Mio Signore e mio Dio!», come nessuno finora aveva mai fatto. A metà del VI secolo, un mercante egiziano scrive di aver trovato nell'India meridionale gruppi inaspettati di cristiani e di aver saputo che il Vangelo fu portato ai loro avi da Tommaso apostolo.

Patronato: Architetti

Etimologia: Tommaso = gemello, dall'ebraico

Emblema: Lancia

### anagrafe Mensile

#### Battesimi

Marotti Federico, nato il 12 Ottobre 2009

Pascoli Kevin, nato il 21 Gennaio 2010

Vantini Maddalena Maria, nata il 31 Marzo 2010

Montanari Martina, nata il 24 Febbraio 2010

Lo Iacono Caterina Maria Anna, nata il 16 Marzo 2010

#### Sposi

Zampieri Alessandro con Faccioli Silvia

Zanetti Gabriele con Dal Fior Francesca

Addai Peter Kwasi con Fosuaa Confort Akosua

#### Defunti

Zanetti Maria Pia, anni 70 - da Firenze

Zoccatelli Francesco, anni 85 - P.za Vittoria

Ambrosi Giuseppe, anni 74 - Via Catullo

Vangelista Tarcisio, anni 87 - Via Azzolini

Olivieri Gina, anni 75 - Cà Filippi

Fascina Ferruccio, anni 90 - Via Verdi

Segattini Angelo, anni 69 - Via Borghetto

Girelli Sante, anni 86 - Vic. S. Maria

Sorio Virgilio, anni 69 - Via C. Ederle

Quintarelli Anna, in Ridolfi, anni 68 - Via L. Ariosto

Ambrosi Silvio, anni 80 - Via Piorta

### CALENDARIO LUGLIO 2010

|           |    |   |
|-----------|----|---|
| Giovedì   | 1  | Adorazione Eucaristica pomeridiana (16.00-19.00)  |
| Lunedì    | 5  | Inizio del GRESt Parrocchiale   |
| Martedì   | 6  | Martedì di S. Salvar ore 20.45  |
| Mercoledì | 7  | Uscita ragazzi Grest  |
| Giovedì   | 8  | Preparazione Genitori e Padrini "Battezzandi" ore 20.30   |
| Venerdì   | 9  | Pulizie Centro Sociale ore 16.00  |
| Sabato    | 10 | Battesimi S. Messa ore 19.00  |
| Martedì   | 13 | Martedì di S. Salvar ore 20.45  |
| Mercoledì | 14 | Uscita ragazzi GRESt<br>Inizio Sagra S. Luigi al Centro Sociale                                 |
| Giovedì   | 15 | Sagra S. Luigi  |
| Venerdì   | 16 | Sagra di S. Luigi<br>Pulizie Centro Sociale ore 16.00   |
| Sabato    | 17 | Sagra di S. Luigi   |
| Domenica  | 18 | Sagra di S. Luigi   |
| Lunedì    | 19 | Sagra di S. Luigi   |
| Mercoledì | 21 | Uscita ragazzi GRESt  |
| Venerdì   | 23 | Pulizie Centro Sociale ore 16.00  |
| Mercoledì | 28 | Uscita ragazzi GRESt  |
| Giovedì   | 29 | Preparazione Genitori e Padrini "Battezzandi" ore 20.30   |
| Venerdì   | 30 | S. Messa Agespha ore 17.00<br>Pulizie Centro Sociale ore 16.00<br>Serata finale GRESt ore 20.30 |

### orario SANTE MESSE serali

#### Parrocchia di S.M. Maggiore

(Piazza Nuova, 3 - tel. 045 7150541)

feriali 8.30 19.00

prefestiva 19.00

festive 7.00 8.30 10.00 11.15 12.30\* 19.00

\*Comunità del Ghana (lingua inglese)

Centro Anziani IPAB Sabato 17.00

#### Parrocchia di Cristo Risorto

(Via Colombo, 3 - tel. 045 7153529)

feriali 8.30 e Martedì - Giovedì 19.30

escluso Luglio e Agosto

prefestiva 19.00

festive 8.30 10.00 11.15 19.00

#### Parrocchia di S.G. Battista

(Via Piemonte, 99 - tel. 045 7154314)

feriale 8.00 19.00

prefestiva 19.00

festive 8.00 10.30 19.00

#### Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso

(Via Ospedale, 12 - tel. 045 7150160)

feriali 6.30 7.30 9.00 19.30

prefestiva 19.00

festive 6.30 8.30 10.00 11.30 19.00